

CODICE ETICO PER LA VENDITA DIRETTA

(fuori da locali commerciali – D. Lgs. 21/2014)

Le Società italiane attive nel settore del trattamento dell'acqua, appartenenti all'associazione di categoria AQUA ITALIA (**aderente alla Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine – Anima-Confindustria**), avvertendo la necessità di offrire al pubblico prodotti e soluzioni degni della più totale affidabilità, hanno deciso di redigere il seguente

Codice Etico per la Vendita di apparecchiature per l'affinaggio dell'acqua al consumatore non professionale

1. Il personale di vendita che si rivolgerà alla clientela fuori da locali commerciali (**D. Lgs 21/2014**) dovrà essere fidato e noto alle aziende per serietà e correttezza. Sarà dotato di tesserino di riconoscimento comunicato all'autorità di polizia locale.
2. Il personale di vendita dovrà aver seguito dei corsi abilitanti, a cura delle aziende, per ricevere la necessaria formazione tecnica e commerciale.
3. Il personale di vendita dovrà attenersi ad una prassi commerciale trasparente e conforme alle direttive ricevute, nonché alle norme di legge. L'azienda che venisse a conoscenza di comportamenti scorretti è tenuta a intervenire per porvi fine, eventualmente rescindendo il rapporto col venditore.
4. Le metodologie di vendita non potranno prevedere la messa in opera di tecniche di persuasione tali da ingenerare, in maniera scoperta o ambigua, il timore che le acque distribuite dai locali acquedotti siano nocive per la salute.
5. Le apparecchiature offerte per essere alimentate con acqua derivante dall'acquedotto non potranno mai essere definite come "depuratori" o "potabilizzatori", o con altro termine che possa ingenerare il sospetto che l'acqua dell'acquedotto sia impura o non potabile. I prodotti offerti saranno presentati con la definizione di "apparecchiature per l'affinaggio dell'acqua".

6. Le apparecchiature poste in vendita dovranno essere a norma di legge, e dovranno essere idonee allo scopo per il quale sono state proposte, di cui dovrà essere dettagliatamente informato l'utilizzatore, anche attraverso adeguata documentazione scritta. **Si sottolinea, in particolare, la necessità di rispettare il DM 25/2012 " Disposizioni tecniche concernenti apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano", il DM 174/2004 "Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano" e Regolamento (CE) n. 1935/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 ottobre 2004 riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari e che abroga le direttive 80/590/CEE e 89/109/CEE.**
7. Le apparecchiature dovranno essere installate, messe in funzione ed eventualmente riparate solo da personale espressamente abilitato dalle aziende. **L'installazione dovrà essere effettuata da parte di personale qualificato secondo le regole dell'arte e il collaudo dovrà essere effettuato dall'installatore con certificazione di corretto montaggio, secondo le istruzioni del costruttore di cui il prodotto è corredato.**
8. Il personale dovrà consegnare e spiegare alla clientela le istruzioni necessarie al corretto funzionamento delle apparecchiature, nonché i termini di garanzia e **si accerterà** che l'utilizzatore sia provvisto delle istruzioni per eventuali operazioni di pronto intervento
9. **Sull'applicazione pratica da parte di tutte le aziende associate ad AQUA ITALIA vigilerà il Consiglio Direttivo dell'Associazione secondo quanto previsto dall'art. 10 dello statuto dell'associazione vigente, a garanzia del corretto comportamento da parte di tutte le imprese associate.**

Per ulteriori approfondimenti si prega di consultare il D. Lgs 21/2014 sull'attuazione della direttiva 2011/83/UE sui diritti dei consumatori, recante modifica delle direttive 93/13/CEE e 1999/44/CE e che abroga le direttive 85/577/CEE e 97/7/CE. (14G00033), pubblicato il 21/02/2014 in Gazzetta Ufficiale <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2014/3/11/14G00033/sg>